

La tragica sparatoria ad un posto di blocco presso Montecatini

Agente assassinato sulla Firenze-mare

La pattuglia di due uomini della Stradale aveva fermato una potente vettura per eccesso di velocità - Chiesti i documenti al conducente che ha risposto aprendo il fuoco - L'appuntato Bruno Lucchesi lascia tre figli - L'altro gravemente ferito - Caccia all'assassino

Dal nostro inviato



Bruno Lucchesi



Renato Vallanzasca

Montecatini, 23. Agghiacciato delitto alla barriera di Montecatini dell'autostrada Firenze-Mare. Per sottrarsi al fermo di una pattuglia della polizia stradale, un automobilista non ha esitato ad aprire il fuoco uccidendo l'appuntato di PS Bruno Lucchesi di 33 anni, sposato con tre figli e ferendo l'agente Bugio Aliperta, di 29 anni, sposato con un figlio, che si trova ricoverato all'ospedale di Pistoia.

Il conducente ha esibito la patente di guida che è intestata a Renato Gatti, nato a Milano il 5 giugno 1946 e residente in quella città in via Archimede 87 (caveau). I controlli avrebbero però accertato che si tratta, probabilmente, di un documento contraffatto. Apparentemente sembra tutto in regola, ma l'appuntato Lucchesi ha fornito al centro operativo della polizia stradale di Firenze Nord il numero della targa e il nominativo rilevato sulla patente esibita

dal conducente della BMW. Dal terminale del cervello elettronico del ministero dell'Interno, la risposta è arrivata pochi secondi dopo: la targa risultava rubata due giorni fa a Milano, mentre sul conto di Renato Gatti la risposta era negativa. A suo carico non c'era nulla. Improvvisamente è esplosa la tragedia. L'uomo che si trovava ancora alla guida della vettura ha estratto la pistola e ha fatto fuoco, prima contro l'appuntato che era rimasto vicino all'auto, ferendolo mortalmente, poi ha rivolto l'arma contro l'agente Aliperta che cade-

va in una pozza di sangue. Quindi, ha bloccato una vettura targata Firenze 380881 che procedeva in direzione del mare. «Scendi o ti ammazzo», ha detto l'uomo all'automobilista. Così, l'assassino è sulla vettura e a tutta velocità ha proseguito verso Viareggio. Nei pressi dell'uscita di Altopiano ha abbandonato la vettura proseguendo a piedi. Intanto, era stato dato l'allarme e sul posto accorrevano due automezzi della Croce Rossa, agenti della polizia stradale, del commissariato di Montecatini e della questura di Pistoia.

E' STATO IDENTIFICATO IERI SERA

L'assassino è un noto criminale milanese

Renato Vallanzasca, sospettato di altri omicidi, rapinatore, era evaso nel settembre scorso

MILANO, 23. Nella tarda serata è stato identificato dalla polizia milanese l'uomo che ha assassinato a Montecatini l'agente della polizia stradale ed è quindi fuggito: si tratta di Renato Vallanzasca, di 29 anni, noto per la sua criminalità milanese che aveva fatto parlare di sé per l'ultima volta quando era evaso dall'ospedale cittadino «Bassi» in cui si trovava piantonato. E' stato possibile arrivare alla sua identificazione grazie a una cartolina avvolgeva un mazzo di fiori trovati sulla «BMW» rubata e abbandonata sul luogo del delitto.

La figura non ha alcun fondamento

Il «vice-papa»: un progetto della destra curiale

L'ipotesi ripresa in questi giorni da numerosi organi di stampa suggerita dalla Chiesa tradizionalista contro le riforme conciliari - Il ruolo delle commissioni

Partendo dal fatto che Paolo VI, verso gli 80 anni di età, il 29 settembre 1977 e che i cardinali ottuagenari in base al moto proprio «Ingravescentem aetatem non possumus entrare in conclave», la destra curiale e cattolica che non ha mai accettato questa riforma ha sostenuto negli ultimi giorni l'ipotesi che ci vuole al successore o comunque un «vice-Papa».

NOVITA EDITORIALE

- Cerroni
Introduzione alla scienza sociale
Nuova biblioteca di cultura - pp. 270 - L. 3.500 - Una stesura per saggi che si richiama direttamente a Marx per dimostrare la necessità di un'articolazione coordinata della scienza sociale che colleghi sempre l'analisi delle strutture e delle sovrastrutture.

Intossicati altri tecnici inviati a Manfredonia

Dal nostro inviato



Alice Senno con la sua mamma; nel volto della piccola il segno devastatore della cloracne (Foto dalla «Domenica del Corriere»)

Manfredonia, 23. C'è un aspetto poco conosciuto nella vicenda dello inquinamento provocato dall'esplosione all'ANIC che dà la misura della gravità dei danni: altri tecnici inviati a Manfredonia, accusati di aver intossicato altri tecnici dell'azienda. Intendiamo riferirci alle intossicazioni di arsenico riscontrate nei tecnici inviati sul posto per le opere di disinquinamento.

Strage mafiosa nelle campagne di Locri in Calabria

Coniugi uccisi a lupara, ferita anche la nipotina

La piccola si è salvata perché coperta dal corpo della nonna - E' l'ultimo episodio di una lotta fra due bande che ha già mietuto numerose vittime

CATANZARO, 23. Nuova, orribile strage mafiosa in Calabria: un uomo e una donna sono stati uccisi e una bambina di appena 11 anni è rimasta ferita. L'agguato è avvenuto stamane, verso le 10, nelle campagne di Locri. I tre viaggiavano a bordo di una «Alfa» sulla provinciale tra Portigliola e Locri, quando, in località Dromo, da dietro una siepe, due killers hanno aperto il fuoco contro di loro.

Presenti migliaia di persone

I funerali a Bologna del cardinale Lercaro

Al rito hanno assistito cento vescovi - L'omaggio di Andreotti, Zangheri e Cavina

Bologna, 23. Bologna ha dato l'estremo saluto al card. Giacomo Lercaro, che fu dal 1932 al 1968 il suo arcivescovo. Migliaia di cittadini hanno affollato la cattedrale di San Pietro dove nove cardinali hanno celebrato il rito alla presenza del card. Sergio Pignedoli, inviato espressamente dal Papa, e del presidente del Consiglio dei ministri on. Giulio Andreotti. Erano presenti anche 100 vescovi provenienti, oltre che da tutte le diocesi della regione Emilia e Romagna, da varie parti d'Italia.

I bambini colpiti dalla cloracne a Seveso

DURERÀ ANNI PER ALICE LA LOTTA ALLA DIOSSINA

Dopo tre mesi la diagnosi è ormai tristemente certa: lo sfogo sulla pelle è dovuto al veleno dell'ICMESA - Le lunghe, complicate cure: una prospettiva dolorosa - A colloquio con la famiglia più colpita

Dalla nostra redazione MILANO, 22. La nuvola di veleno è passata sulle loro facce, sui loro corpi, ha lasciato il segno impressionante di tante pustole, piccole piaghe, in qualche caso una vera e propria ulcera. Sono bambini che per alcuni giorni hanno giocato sulla terra di Seveso inquinata dall'tricloroetilene e dalla diossina. I bambini più colpiti, che hanno mangiato cibi contaminati.

Simposio a Milano su Seveso e diossina

Si è aperto una settimana a Milano, nella sala dei congressi della Provincia, un importante convegno internazionale sulla tetracloro-dibenzo-paradossina (TCDD).

LA NUEVA CANCIÓN CHILENA

ERI, OGGI, DOMANI

«...un libro che credo abbia un largo interesse perché per la prima volta affronta di dentro e con una certa complessità di informazioni e di analisi, il fenomeno della musica folk cilena...»



Luciano Russi PISACANE E LA RIVOLUZIONE FALLITA

Guerra combattuta in Italia negli anni 1848-49 Carlo Pisacane

Wlfrid Burchett QUALITÀ DI VITA IN CINA

pag. 468, lire 3.500

Roger Bastide SOGNO, TRANCE E FOLLIA

pag. 320, lire 4.800

STORIA SOCIALE DELLA CALABRIA

pag. 160, lire 3.500

SE VOLESSIMO VERDECI CHIARO

Note per una possibile teoria delle scienze pag. 160, lire 3.500

STILI LAICALI

volumi tre di Gloria una estetica teologica pag. 304, lire 18.000

SOLZENICYN IN RUSSIA

pag. 304, lire 18.000

Del Guercio

Conflittualità dell'arte moderna

Argomenti - pp. 194 - 40 tavole f.t. - L. 2.500 - Una analisi comparativa dei rapporti tra il corso dell'arte contemporanea e alcuni momenti nodali delle vicende sociali e politiche.

Vernant

Le origini del pensiero greco

Traduzione di F. Codino - Universale - pp. 124 - L. 1.000 - Un saggio di uno tra i più autorevoli studiosi europei del mondo classico che dimostra come nella Grecia antica sia stata elaborata, in opposizione al pensiero mitologico di origine orientale, una concezione filosofica laica dell'universo.

Lenin

La questione agraria e i «critici» di Marx

Le idee - pp. 200 - L. 1.800 - Un'analisi teorica della questione agraria da cui emergono le linee fondamentali della politica del partito operaio verso i contadini.

Marx

Lettere a Kugelmann

Prefazione di Lenin - Le idee - pp. 160 - L. 1.600 -

Rauty

Cultura popolare e marxismo

Strumenti - pp. 270 - L. 2.500 - Il dibattito marxista sulla interpretazione del folklore e della cultura popolare.

Dimitrov

Opere - I volume

Varia - pp. 280 - L. 5.000 - Gli scritti e i discorsi di trent'anni del grande dirigente comunista bulgaro e il resoconto del processo di Lipsia, nel quale Dimitrov da accusato divenne accusatore, infliggendo ai nazisti una bruciante sconfitta politica e propagandistica.

Roberto Consiglio

Franco Martelli

Ennio Elena